

I due libri degli statuti, p. 1-120, sono chiusi dalla conferma dell'anno 1488; le pagine 42 posteriori contengono decreti recenti dal 1498 al 1507.

2081. Statuta et privilegia Portus Naonis cum repertorio, noviter impressa, dicata illustrissimo Venetiarum patritio d. d. Francisco Balbi, provisorio et capitaneo Portusnaonis perspectissimo. — Venetiis, 1760, typis Jo. Franc. Valvasensis, p. XXVIII, 224, 4.°, collo stemma della città nella vignetta del frontispizio.

Precedono gli statuti: a) la dedica dei due consigli *Nobilium et Popularium*, p. III-VII; b) il *Repertorium* dei tre libri degli statuti, p. VII-XIII; c) *l'Index rerum notabilium*, p. XIV-XXII; d) la tavola dei privilegi, indicati saltuariamente dal 1277 al 1628.

2082. Statuta et privilegia magnificae civitatis Portusnaonis, quatuor libris collecta, quorum postremus recens additus decreta tam antiqua, tam recentiora et alia plurima, nunquam antehac edita complectitur, una cum indicibus locupletissimis. — Venetiis, typis Antonii Zatta, 1755, p. 382, XI, 4.°

2083. Libro V, per requisiti della nobiltà di Pordenone, ed aggregazione al consiglio, aggiunta allo statuto di Pordenone. — Udine (25 maggio 1765—9 marzo 1774), fratelli Gallici, 1775, p. 34, 4.°

Libro statutario, forse da aggiungersi all'ultima edizione degli statuti, che comprende quattro libri.

2084. Straordinaria commissione censuaria di Pordenone. Istanza all' i. r. prefettura del Tagliamento per la diminuzione dell'estimo prediale dalla destra del Tagliamento, 11 agosto 1814. — S. d., 4.°

2085. *Longo Antonio*. Osservazioni sul colera che afflisse Pordenone quest'anno 1849. — Sanvito, 1849, p. 16, 16.°

2086. Biografia di Andrea Marone (poeta, n. a Porden. 1475, m. 1527). — Sta nell' *Alman.* del dott. Vatri, 1859, p. 154-159.

2087. *Bayle Pierre*. *Rorarius Jérôme*. — Lungo articolo inserito nel *Dictionnaire historique et critique* alla voce *Rorarius*.

L'informazione biografica è data in poche linee. Le copiose note tengono luogo di dissertazione a conferma dell'opera del Rorario: *Quod animalia bruta ratione utantur melius homine* (Amstelodami, 1654).

2088. Saggio sopra la vita letteraria di Andrea Comparetti, primario professore di medicina teorico-pratica nell'università di